



DELIBERA N. 350/24/CONS

ISTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO DEL TRAFFICO *LIVE STREAMING* GENERATO DALLA TRASMISSIONE DI EVENTI CARATTERIZZATI DA ELEVATA AUDIENCE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 24 settembre 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il *Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 24 marzo 2024, n. 48, recante “*Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la comunicazione dell’Autorità, del 25 marzo 2020, recante “*Avvio del tavolo permanente di consultazione e di confronto con gli operatori ai sensi della Circolare AGCOM del 20 marzo 2020 – attuazione dell’art. 82 del decreto “Cura Italia” e prime misure urgenti sui servizi a banda larga e ultralarga per facilitare e abilitare il “lavoro agile*”;

VISTA la delibera n. 206/21/CONS del 24 giugno 2024 recante “*Atto di indirizzo per il corretto dimensionamento e la dislocazione geografica della rete di distribuzione (CDN) delle partite di calcio di serie A per le stagioni 2021-2024 in live streaming*”;

VISTA la comunicazione dell’Autorità, del 29 luglio 2024, recante “*Tavolo tecnico tra DAZN e gli operatori di comunicazioni elettroniche concernente la distribuzione del traffico live streaming DAZN, in attuazione dell’Atto di indirizzo di cui alla delibera n. 206/21/CONS – programmazione dei lavori per la stagione calcistica di serie A 2024/25*”;

CONSIDERATA la significativa crescita del traffico dati sulle reti fisse e mobili, sia in termini di volume che di intensità (c.d. traffico di picco), così come rilevato dall’attività di monitoraggio del traffico in essere nell’ambito del menzionato Tavolo permanente, avviato con comunicazione del 25 marzo 2020 e i cui risultati sono periodicamente pubblicati nell’*Osservatorio sulle comunicazioni* dell’Autorità¹;

CONSIDERATO che, nell’ambito della specifica attività di monitoraggio, a partire dal 2021 è stato rilevato un significativo incremento del traffico di picco sulle reti fisse e mobili, strettamente correlato alla trasmissione in *live streaming* via Internet di partite di calcio caratterizzate da elevata *audience*, come nel caso delle partite del Campionato di serie A e della *UEFA Champions League*, da parte di *content provider* quali DAZN, Amazon e Sky (quest’ultimo anche attraverso il servizio *streaming NOW*);

CONSIDERATO che, per il prossimo quinquennio, dal 2024 al 2029, i diritti televisivi per la trasmissione delle partite di calcio della serie A sono stati assegnati a DAZN, che trasmetterà tutte le 10 partite di ciascun turno di campionato, di cui 7 in esclusiva, e a Sky, che trasmetterà 3 partite per ciascun turno;

CONSIDERATO, altresì, che per il prossimo triennio, dal 2024 al 2027, Sky ha acquisito i diritti per la trasmissione in esclusiva di 185 delle 203 partite di *UEFA Champions League* e di tutte le partite di *UEFA Europa League* e *UEFA Conference League*, mentre Amazon ha acquisito i diritti per trasmettere in diretta e in esclusiva 18 partite della *UEFA Champions League*;

CONSIDERATO che il costante aumento del traffico di picco potrebbe, in assenza di adeguati dimensionamenti di rete e delle necessarie ottimizzazioni per la distribuzione del traffico, generare fenomeni di congestione e, più in generale, avere effetti sulla tenuta complessiva delle reti di trasporto e di accesso degli operatori, causando eventuali rallentamenti o indisponibilità del servizio di accesso ad Internet a parte o alla totalità dei relativi utenti finali;

¹ Il più recente aggiornamento di tale monitoraggio, relativo al mese di marzo 2024, è consultabile alle pagg. 8 e 14 dell’Osservatorio 2/2024, raggiungibile al seguente indirizzo: https://www.agcom.it/sites/default/files/documenti/osservatorio/2024%2007%2023%20-%20AGCOM_Osservatorio%20n.2-2024.pdf

CONSIDERATI i positivi esiti del Tavolo in essere tra DAZN e i principali operatori di comunicazioni elettroniche, le cui attività hanno contribuito a facilitare la cooperazione tra le parti anche su base bilaterale e, conseguentemente, a raggiungere uno stato di sostanziale assenza di fenomeni di congestione e, in generale, di criticità in relazione alla distribuzione del segnale sulle reti fisse e mobili riconducibili alla trasmissione in *live streaming*, da parte di DAZN, delle partite di calcio del campionato di serie A;

RITENUTO appropriato istituire presso l'Autorità un apposito osservatorio finalizzato a monitorare l'impatto sulle reti degli operatori di comunicazione elettronica del traffico generato dalla trasmissione in *live streaming* di eventi caratterizzati da elevata *audience*;

RITENUTO che l'istituzione di un osservatorio del traffico *live streaming* possa consentire di approfondire in maniera sistemica l'analisi dell'impatto di tale traffico sulle reti degli operatori, le eventuali criticità tecniche ed economiche, nonché le relative soluzioni implementate in termini di pianificazione delle reti e di modalità di distribuzione del segnale;

RITENUTO, in particolare, di focalizzare il suddetto osservatorio, nella sua prima fase attuativa, sul traffico *live streaming* generato dai fornitori di contenuti DAZN, Amazon e Sky (anche attraverso il servizio di *streaming* NOW), con particolare riferimento alla trasmissione di eventi calcistici caratterizzati da elevata *audience*. In una fase successiva, qualora se ne ravvisi l'opportunità, l'osservatorio potrà essere esteso al traffico *live streaming* di eventuali altri contenuti, anche diversi da quelli calcistici, che abbiano comunque un impatto significativo sulle reti degli operatori di comunicazioni elettroniche. A tale ultimo riguardo, si evidenzia che se, da un lato, attualmente i picchi di traffico sono sostanzialmente riconducibili alla distribuzione delle partite di calcio di serie A e di *UEFA Champions League*, dall'altro non si esclude che in futuro il traffico di picco possa essere influenzato da contenuti diversi (altri contenuti sportivi, *videogames*, concerti *live*, etc.);

RITENUTO, altresì, di prevedere, in caso di riscontrate criticità di rete riconducibili alla trasmissione in *live streaming* di uno specifico servizio ad elevata *audience*, la possibilità di convocare un Tavolo tecnico dedicato tra gli operatori e il relativo *content provider*, finalizzato alla risoluzione delle problematiche rilevate e, in generale, a facilitare le interlocuzioni bilaterali e la cooperazione tra le parti, analogamente a quanto svolto, come esempio di *best practice*, nell'ambito del Tavolo tra i principali operatori di comunicazioni elettroniche e DAZN (relativamente al quale si veda, da ultimo, la comunicazione dell'Autorità del 29 luglio 2024);

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

1. È istituito un osservatorio finalizzato a monitorare l'impatto sulle reti degli operatori di comunicazioni elettroniche del traffico generato dalla trasmissione in *live streaming* di eventi caratterizzati da elevata *audience*.
2. L'osservatorio, di cui al comma 1, nella sua prima fase attuativa, è focalizzato sul traffico *live streaming* generato dai fornitori di contenuti DAZN, Amazon e Sky (anche attraverso il servizio di *streaming NOW*), con particolare riferimento alla trasmissione di eventi calcistici caratterizzati da elevata *audience*.
3. In una fase successiva, qualora se ne ravvisi l'opportunità, l'osservatorio potrà essere esteso al traffico *live streaming* di eventuali altri contenuti, anche diversi da quelli calcistici, che abbiano comunque un impatto significativo sulle reti degli operatori di comunicazioni elettroniche.
4. La raccolta dei dati di traffico sarà effettuata, sulla base di *template* condivisi tra l'Autorità e i *content provider* interessati, tenendo in considerazione le specifiche modalità di distribuzione del traffico adottate dai diversi *content provider*. L'acquisizione dei dati di traffico sarà svolta, nei periodi in cui avviene la trasmissione degli eventi oggetto di monitoraggio da parte dell'osservatorio (i.e. campionato di serie A, *UEFA Champions League*, etc.), con periodicità mensile e granularità temporale settimanale. Segnatamente, ciascun *content provider* individuato dall'Autorità trasmetterà mensilmente, con riferimento a ciascuna settimana del mese, i dati di traffico relativi all'evento che ha generato il maggior traffico di picco.
5. I principali risultati della descritta attività di monitoraggio potranno essere periodicamente pubblicati da parte dell'Autorità, tenuto conto delle eventuali esigenze di riservatezza dei soggetti interessati.
6. Laddove dovessero essere rilevate, anche su segnalazione degli operatori, criticità di rete, tra cui fenomeni di congestione o impatti significativi sulla tenuta complessiva della stessa, l'Autorità potrà convocare un Tavolo tecnico dedicato tra gli operatori e il singolo *content provider*, finalizzato alla risoluzione delle problematiche riscontrate e, in generale, a facilitare le interlocuzioni bilaterali e la cooperazione tra le parti.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 24 settembre 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba